

calcoli di aritmetica elementare e tutti possono seguirli.

Ogni anno si perdono le seguenti somme:

1. Concorso dell'1 1/2 per cento dello Stato sulle 300000 già spese; somma che viene corrisposta soltanto ad opera compiuta L. 4,500
2. Spesa per il funzionamento dell'attuale motrice a vapore con relativa pompa per innalzamento dell'acqua del pozzo delle V. Terme (esercizio 1908) . . . L. 18.200
3. Minore consumo delle Ferrovie dello Stato le quali sopra 300 m. c. richiesti, non ne possono ricevere che 100. . . L. 7.300

Totale L. 30.000

Non parliamo affatto del futuro provento derivante dalla distribuzione d'acqua ai privati, parliamo semplicemente di quanto entrerà nella cassa comunale per attività emergenti e passività cessanti dal giorno in cui la condotta metterà capo al Ponte C. Alberto; sono 30000 lire all'anno in cifra tonda che vanno perdute, senza contare che appena raggiunto il consumo di 500 m. c. da parte dei privati (il che è solo 1/6 di quanto dà l'acquedotto) si aggiungerà un introito di 36000 lire; in tutto 66000 lire, contro una passività di 24000 lire ed una spesa d'esercizio che non arriverà a 6000!

Ignoriamo quanti siano coloro che conoscono questi dati: ci auguriamo che siano i più!

Costoro si domanderanno senza dubbio come mai davanti all'eloquenza di queste cifre si sia ancora esitato a compiere l'opera.

La domanda è imbarazzante; ma riflettendo si trovano le cause ed anche giustificate. Esse vanno ricercate principalmente nei cambiamenti di amministrazione e nella grande quantità di problemi di altro genere che sono ancora da risolvere, che hanno occupato ed occupano gli amministratori.

L'operazione del mutuo per quanto genuina e redditizia richiede tuttavia una certa preparazione e sicurezza da parte di chi la tratta, ed un certo tempo per le trattative; le amministrazioni che si sono susseguite, non hanno avuto né tempo, né tranquillità. E la mancanza all'assessorato dei lavori pubblici, di una persona tecnica, che asso ciasse alla conoscenza dei bisogni della città, ed alla fiducia del Consiglio, la propria competenza professionale, e che sapesse orientarsi fra le critiche e le errate dicerie, ha ritardato la maturazione di quel convincimento, che deve confortare una amministrazione nell'affrontare una questione tanto grave.

Ora crediamo che il momento sia giunto; gli uomini chiamati a risol-

verla sono all'altezza della situazione. Non cesseremo di occuparci dell'importante argomento su queste colonne.

Circolo Elettorale Istruttivo (Borgo Pisterna)

Domenica, 4 luglio, nei locali del palazzo Caranti, ebbe luogo l'inaugurazione del nuovo Circolo Elettorale Istruttivo (Borgo Pisterna), sotto la presidenza dell'egregio nostro concittadino Stella Giacomo capo sarto. Questo Circolo trae la sua ragion d'essere da un ideale politico, cercando solo di agglomerare quanti amano il progresso ed il benessere della nostra cittadinanza, e proponendosi di appoggiare col loro voto quelle personalità che avranno dato buona prova di attività e di capacità nel disimpegno dell'alto mandato. A questa idea già sottoscritta più di 70 dei nostri migliori elettori e domenica in numero di 50 circa si adunarono a banchetto per l'inaugurazione. Il menù fu servito dal sig. Rinaldi con precisione e squisitezza di cibi e con profumati vini, in modo da meritarsi il plauso di tutti i convenuti.

Diede la stura ai brindisi il sig. Stella, presidente, il quale con forbita parola parlò degli intendimenti del nuovo Circolo, esponendone il programma e facendo voti che la nuova istituzione cresca fiorente e rigogliosa pel benessere della nostra città. La chiusa del suo discorso è accolta da uno scroscio di applausi.

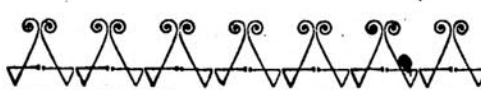
Sorge poi il sig. Moraglio, il quale traendo l'ispirazione del suo dire dal vessillo tricolore, dice che esso deve essere il simbolo di ogni città, con cui si vinceranno le presenti battaglie di una politica nefasta, che ci conduce a rovina se non viene allontanata da ogni cattiva amministrazione. Venne più volte applaudito.

Parla poi il sig. Cazzola, che con belle parole propose pure di dare per primi l'esempio di una sottoscrizione per l'erezione di un monumento all'eroe delle patrie battaglie, Emanuele Chiabrera. Anch'egli fu felicissimo nel suo dire e non gli mancarono vivi applausi.

Parlarono da ultimi il sig. Ghiazza Pasquale ed il sig. Thea, i quali dissero che il nuovo Circolo deve essere il modello di tutti gli altri che esistono e sono per esistere nella nostra città e si propongono di sindacare l'azione e la condotta dei rappresentanti della cosa pubblica. Le loro parole furono accolte da replicati applausi, perchè sentite e vere.

La simpatica festa è degna di ricordo e la stampa cittadina, rendendosi interprete dei sentimenti che animano la nuova istituzione, non può non salutare il novello Circolo, bene augurando affinchè prosperi rigoglioso e dia quei frutti che sono da tutti desiderati.

Armi-Velocipedi-Automobili
A. Fusi & C.
MILANO
Chiedere Catalogo Illustrato



Dall' INTERMEZZO LIRICO

Freddezza passeggera...

SONETTO

Credi, mio ben: se un dì cessi l'affanno
Ch'or m'è fonte di pene e di tristezze,
Se meno ansie nel cor mi sorgeranno,
Più spessi avrai da me baci e carezze...

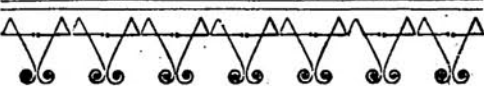
Quando la pace de le sue dolcezze
Non infiora la vita, alcun non hanno
Calor gli amplessi, e l'amorose ebbrezze
Lunge dai pianti e dai dolor si stanno...

Tu, mia speranza di più lieta aurora,
Fa che splenda nel ciel de la mia vita
Sempre l'arcobalen d'un vivo amore;

E tu vedrai che sul mio labbro ancora
Spunterà col sorriso la gradita
Gioia che inonda di piacere il cuore!

Aprile, 1907.

Luigi Caprera Peragallo.
(Apionaletrio).



Fiera di S. Guido

PREMI AGLI ESPOSITORI DI BESTIAME

L'Associazione fra Esereenti, Commercianti ed Industriali d'Acqui in ricorrenza della annuale fiera di San Guido che avrà luogo nei giorni 12, 13 e 14 corrente — col concorso del Comune — ha stabilito di distribuire i seguenti premi agli Espositori di bestiame nel giorno di mercoledì 14 corrente. I concorrenti dovranno farsi inscrivere presso apposita Commissione nella casa della Società Operaia.

ELENCO DEI PREMI

A sorte:

Coppia buoi aggiogati: 1° premio L. 50 - 2° L. 30 - 3° L. 20 - 4° L. 10.

Coppia manzi aggiogati: 1° premio L. 30 - 2° L. 20 - 3° L. 10.

Vacca: 1° premio L. 20 - 2° L. 10 - 3° L. 5.

Vitello: 1° premio L. 15 - 2° L. 10 - 3° L. 5.

Per merito:

Medaglia d'oro e diploma alla migliore coppia buoi da lavoro.

Medaglia d'oro e diploma alla migliore coppia manzi da lavoro.

Medaglia d'oro e diploma alla migliore vacca.

La Commissione predetta avrà cura di dirigere la Fiera Bestiame e sorveglierà che la distribuzione dei nu-

meri e l'estrazione a sorte, che sarà fatta nella sede sociale, alle ore 16, venga effettuata regolarmente.

Il bestiame concorrente ai premi per merito dovrà essere esposto dalle ore 15 alle 16 sotto la Tettoia della Ferrovia.

Apposita Giuria assegnerà i relativi premi. Speciale regolamento affisso alla porta della Casa Operaia stabilirà le altre norme pel buon andamento della fiera.

Gli eventuali reclami dovranno essere rivolti alla stessa Commissione.

La Società dei Cacciatori Acquisi PREMIATA

Al secondo concorso a premi fra le Società Cacciatori che cooperano alla vigilanza sulla caccia, all'allevamento e diffusione di specie utili di selvaggina, concorso indetto con R^o Decreto 31 Agosto 1908 N. 556 si sono presentate 47 associazioni.

La designazione dei premi è stata la seguente:

Premi di L. 800 - 1° premio: Asti, Bologna, Milano, Susa.

Premi di L. 500 - 2° premio: Acqui, Bergamo, Brescia, Mondovì, Revello, Sondrio, Voghera.

Premi di L. 300 - 3° premio: Ascoli, Como, Fabiano, Ovada, Palestina, Prato, Reggio Emilia - Sesto Fiorentino - Tirano - Udine.

Premi di L. 100 - 4° premio: Lonato, Macerata, Feltre, Novara.

Diplomi di benemerente e medaglie d'argento: Anghiari, Aosta, Cagliari, Fermo, Fivizzano, Gibellina, Savigliano, Torino.

Alla nostra Società dei Cacciatori, che ha conseguito così rilevante distinzione, le nostre vivissime felicitazioni.

Ruolo delle cause della Corte di Assise di Alessandria per la prossima Sessione.

22, 23, 24 luglio - Vacca e Delorenzi (omicidio) - Difensori: Avv. Bisio, Giardini e Laperna.

27 luglio - Arata, latitante (mancato omicidio).

27 luglio - Ariotti e Degrandi, latitanti (atti di libidine e procurato aborto).

27 e 28 luglio - Repetto, Rajmondi, Melloni e Scarsi (disastro ferroviario) - Difensori: Avv. Braggio, Sardi e Wolff.

29, 30, 31 luglio - Cresta (mancato omicidio) - Difensori: Avv. Braggio e Erizzo.

3 agosto e seguenti - Regalzi (omicidio) - Difensore: Avv. Rivera.

Bibliografia

BASSOLI G. — Elementi di aerostatica-aeronautica e aviazione - di pagine VIII-184 con 94 incisioni (L. 2) — U. Hoepli, editore Milano, 1909.

Da pochissimo tempo comincia in tutta l'Italia a diffondersi lo studio della locomozione aerea e sebbene si